

CONDIZIONI DI SERVIZIO CERTIFICATO DI RESIDENZA

Il certificato di residenza attesta l'iscrizione nell'Anagrafe della Popolazione del Comune di Rho.

Dal 2012 le certificazioni sono valide ed utilizzabili esclusivamente nei rapporti tra privati, devono essere emesse in bollo con le eccezioni previste esclusivamente dalla normativa e riporteranno la dicitura "Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione o ai Privati Gestori di Pubblici Servizi".

I cittadini possono avvalersi dell'autocertificazione e della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che le pubbliche amministrazioni e i gestori di pubblici servizi sono obbligati ad accettare.

Questo certificato può essere sostituito da una dichiarazione sostitutiva di certificazione o autocertificazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 D.P.R. 445/2000 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa). [DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 2000, n. 445 - Normattiva](#)

AVVOCATI

Per gli avvocati è disponibile il servizio che consente di richiedere e ottenere certificati anagrafici per finalità legate al mandato professionale direttamente online dal portale ANPR.

Dall' 11 dicembre 2023, gli avvocati regolarmente iscritti all'albo professionale possono accedere, tramite SPID, CIE o CNS, ad un area dedicata del portale ANPR - sezione "Area tecnica", "Certificati per avvocati" (<https://www.anagrafenazionale.interno.it/accesso-avvocati>) e, a seguito di verifica da parte del sistema ANPR dell'effettiva iscrizione all'albo, effettuata tramite appositi servizi resi fruibili sulla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) da parte del Consiglio Nazionale Forense, potranno richiedere i certificati anagrafici.

I certificati saranno rilasciati a seguito di conferma da parte dell'avvocato dell'utilizzo per finalità connesse all'esecuzione del mandato professionale e sono esenti dall'imposta di bollo.

Le modalità di erogazione del servizio sono state definite con decreto del 6 ottobre 2023 del Ministero dell'interno, emanato di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e con il sottosegretario di Stato con delega all'Innovazione tecnologica ([consulta la guida operativa](#)). Tramite verifiche periodiche, sarà monitorato l'effettivo utilizzo del servizio e le motivazioni professionali specificate da parte degli avvocati al momento della richiesta.